



schweizerische agentur
für akkreditierung
und qualitätssicherung

agence suisse
d'accréditation et
d'assurance qualité

agenzia svizzera di
accreditamento e
garanzia della qualità

swiss agency of
accreditation and
quality assurance

Accreditamento istituzionale – Precisioni circa gli standard di qualità

01.07.2015 (aggiornamento al 1° aprile 2023)

Introduzione

Gli standard di qualità

La struttura degli standard di qualità riflette una visione della scuola universitaria intesa come sistema orientato all'adempimento dei suoi compiti istituzionali, quindi l'insegnamento, la ricerca e i servizi, le risorse e la comunicazione interna ed esterna.

Gli standard di qualità precisano i requisiti fissati all'art. 30 cpv. 1 della LPSU e si basano sugli Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG)¹.

Precisazioni circa gli standard di qualità: obiettivi

Gli standard di qualità devono essere applicabili dalle diverse scuole universitarie, indipendentemente dalla tipologia di appartenenza, dalle loro specifiche caratteristiche e dai loro obiettivi strategici. Il gruppo di esperti riproduce, nella sua composizione, il profilo della scuola universitaria e tiene conto, nella valutazione del sistema di garanzia della qualità, della tipologia e delle specificità di ciascuna scuola universitaria, che possono riguardare il tipo di insegnamento (ad esempio formazione a distanza) o gli ambiti dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi.

Le precisazioni circa gli standard di qualità per l'accREDITAMENTO istituzionale servono agli esperti e alle scuole universitarie come ausilio per l'interpretazione di tali standard, ma non devono essere considerate né esclusive né esaustive. Perseguono lo scopo di garantire un'interpretazione uniforme degli standard di qualità e non di stabilire ulteriori requisiti.

Il documento contiene due tipi di elementi:

- precisazioni in senso stretto, che specificano ulteriormente gli standard, indicando diversi aspetti che possono essere considerati in sede di valutazione;
- esempi di documenti utili per la valutazione (autovalutazione, valutazione esterna). L'elenco non è esaustivo e non presuppone un'estesa analisi di tutti gli elementi menzionati.

¹ Il presente documento si riferisce agli ESG (European Standards and Guidelines) nella versione approvata dalla Conferenza dei Ministri nel maggio 2015.

Standard di qualità per l'accREDITAMENTO istituzionale

Ambito 1. Strategia di garanzia della qualità interna

1.1 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico definisce la sua strategia di garanzia della qualità. Tale strategia contiene le linee direttrici relative a un sistema interno di garanzia della qualità che mira a garantire e a sviluppare a lungo termine la qualità delle attività della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico e a promuovere lo sviluppo di una cultura della qualità.

Precisazioni

→ Al fine di provvedere a garantire e sviluppare la qualità a lungo termine, come richiesto dalla legge (art. 27 LPSU), la scuola universitaria definisce una strategia di garanzia della qualità interna (ESG 1.1). Questa strategia delinea un quadro generale per l'assicurazione della qualità a livello dell'istituzione che permette di definire i vari processi e stabilire gli obiettivi per il loro sviluppo.

→ La nozione di sistema di garanzia della qualità descrive l'insieme di procedure e misure con cui si documenta e si migliora la qualità delle attività della scuola universitaria. Un siffatto sistema richiede un insieme completo, coerente e dinamico di regole, meccanismi e procedure che perseguono i seguenti scopi: realizzazione di obiettivi e implementazione di strategie, attuazione delle misure conseguenti e relativa valutazione, predisposizione dei meccanismi correttivi eventualmente necessari e infine costante miglioramento delle attività della scuola universitaria e adeguamento all'evoluzione del relativo contesto.

→ L'impegno sostenuto per il sistema di garanzia della qualità deve essere proporzionale agli obiettivi perseguiti.

→ Ai sensi della LPSU, il sistema interno di garanzia della qualità comprende almeno i seguenti ambiti: governance (meccanismi direttivi, decisionali, organizzativi, ecc.), risorse, insegnamento, ricerca e servizi. Tale sistema si riferisce all'intera organizzazione.

→ La valutazione del sistema di garanzia della qualità permette di accertarsi che la scuola universitaria disponga degli strumenti necessari per garantire e sviluppare la qualità delle attività svolte in conformità alla tipologia di appartenenza e alle sue specifiche caratteristiche.

→ Il sistema di garanzia della qualità sostiene lo sviluppo di una cultura della qualità.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- strategia di garanzia della qualità dell'istituzione;
- descrizione dei processi di garanzia della qualità.

1.2 Il sistema di garanzia della qualità è integrato nella strategia della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico e ne sostiene efficacemente lo sviluppo. Comprende processi volti a verificare se la scuola universitaria o l'altro istituto accademico adempie il suo mandato. A tal fine la verifica tiene conto del tipo e delle caratteristiche specifiche della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico.

Precisazioni

→ Affinché il sistema di garanzia della qualità possa contribuire efficacemente allo sviluppo della scuola universitaria e possa sostenerla nel raggiungimento dei propri obiettivi, deve essere integrato nella strategia globale della scuola universitaria.

→ Ogni scuola universitaria ha un chiaro mandato impartito dalle rispettive istanze responsabili (pubbliche o private), che definisce i compiti dell'istituzione in base alla tipologia di appartenenza e alle sue specificità. Il sistema di garanzia della qualità deve consentire, attraverso idonee procedure di controllo, di verificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla scuola universitaria e di conseguenza l'adempimento del mandato. Inoltre deve consentire alla scuola universitaria di adempiere il proprio obbligo di rendere conto ai responsabili del proprio operato (art. 30 cpv. 1 lett. a. n. 7 LPSU).

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- documenti strategici della scuola universitaria;
- disposizioni di legge sulla costituzione della scuola universitaria;
- ulteriori disposizioni di legge, nazionali e/o internazionali;
- rapporti destinati agli enti responsabili (relazioni di gestione, rapporti di attività, rapporti su audit finanziari, ecc.).

1.3 Per sviluppare e applicare il sistema di garanzia della qualità vengono coinvolti a tutti i livelli tutti i gruppi rappresentativi della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico, in particolare gli studenti, il corpo intermedio, il corpo insegnante e il personale amministrativo. I compiti nell'ambito della garanzia della qualità sono attribuiti in maniera trasparente e chiara.

Precisazioni

→ Al fine di garantire che le attese dei vari gruppi interessati siano soddisfatte, si coinvolgono nel processo di sviluppo e attuazione del sistema di garanzia della qualità in particolare gli studenti, il corpo intermedio, il corpo insegnante, il personale amministrativo e il personale tecnico della scuola universitaria. A seconda delle specificità e delle modalità di funzionamento della scuola universitaria è però possibile coinvolgere anche partner esterni come l'ente responsabile, ex studenti (alumni) e rappresentanti del mondo del lavoro, delle associazioni professionali, della politica, della società civile e di altri gruppi interessati (ESG 1.1).

→ Il coinvolgimento dei diversi gruppi avviene ad esempio nell'ambito di colloqui strategici sull'assicurazione della qualità, in relazione alla predisposizione di strumenti di garanzia della qualità, nel relativo affiancamento e nella valutazione dei risultati.

→ Un'assegnazione chiara e trasparente delle responsabilità nell'ambito della garanzia della qualità fa sì che tutte le persone sappiano chi fa cosa e di cosa sono responsabili, e questo a tutti i livelli del sistema. Le responsabilità sono identificate (ad esempio, le risorse centralizzate e decentralizzate nell'area della gestione della qualità).

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- modalità del coinvolgimento dei diversi gruppi interessati;
- organigramma.

1.4 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico verifica periodicamente l'efficacia del sistema di garanzia della qualità e apporta le necessarie correzioni.

Precisazioni

→ Un sistema di garanzia della qualità funzionante implica che gli obiettivi prefissati corrispondano alle esigenze e alle specificità della scuola universitaria. Con una verifica periodica la scuola universitaria può fare in modo di controllare adeguatamente la qualità della propria attività di insegnamento e di ricerca e dei propri servizi, e quindi provvedere allo sviluppo a lungo termine della qualità (art. 27 LPSU e ESG 1.10).

→ La verifica periodica del sistema di garanzia della qualità presuppone lo svolgimento di una valutazione interna e una esterna, le quali possono assumere forme diverse ed essere eseguite a diversi livelli organizzativi (istituzione, facoltà/dipartimento, reparto/servizio, programma di studio, ecc.).

→ La valutazione esterna presuppone un'osservazione da parte di membri esterni all'unità o all'istituzione presa in esame. In questo modo è possibile evitare conflitti d'interesse.

→ I risultati delle valutazioni offrono alla scuola universitaria nuove prospettive, in particolare dall'esterno, e le consentono di apportare adeguamenti o migliorie alle proprie attività, di cui si tiene conto nelle successive valutazioni e che garantiscono un miglioramento coordinato e durevole.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- descrizione dei processi di (meta-)valutazione del sistema di garanzia della qualità;
- esempi di rapporti di autovalutazione e di valutazioni esterne;
- esempi di sviluppo del sistema di garanzia della qualità successivamente alle valutazioni.

Ambito 2. Governance

2.1 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che la struttura organizzativa e i processi decisionali consentano alla scuola universitaria o all'altro istituto accademico di adempiere il suo mandato e di raggiungere i suoi obiettivi strategici.

Precisazioni

→ I meccanismi di direzione e organizzazione introdotti dall'istituzione sono efficienti quando le consentono di raggiungere i propri obiettivi strategici e adempiere così il proprio compito (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 3 LPSU). Sono adeguati e funzionali quando tengono conto delle esigenze dei diversi gruppi interessati. Questo risultato può essere ottenuto in particolare mediante la predisposizione di un piano strategico, la cui attuazione e il cui perseguimento e adeguamento sono attuati in relazione a mutamenti interni e a cambiamenti del contesto politico, economico e sociale.

→ Il mandato, i compiti e gli obiettivi della scuola universitaria sono definiti in accordo con gli enti responsabili (pubblici o privati) e sono sanciti dalle disposizioni giuridiche su cui l'istituzione stessa si basa.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- descrizione delle competenze della scuola universitaria rispetto agli enti responsabili;
- struttura organizzativa e distribuzione delle competenze all'interno della scuola universitaria;
- procedura di nomina dei quadri;
- esempi di capitolati d'onori;
- documenti che illustrano i processi decisionali;
- compiti e piano strategico della scuola universitaria;
- esempi di sviluppo organizzativo e di processi decisionali seguenti allo sviluppo degli obiettivi strategici.

2.2 Il sistema di garanzia della qualità contribuisce in maniera sistematica alla messa a disposizione di informazioni quantitative e qualitative rilevanti e aggiornate sulle quali la scuola universitaria o l'altro istituto accademico si basa per prendere decisioni correnti e strategiche.

Precisazioni

→ Il sistema di garanzia della qualità include il sistema informatico che permette di rilevare, analizzare e utilizzare informazioni rilevanti e attuali, necessarie a tutti i livelli per la gestione delle diverse attività della scuola universitaria (ESG 1.7).

→ I dati rilevati sono pertinenti alle esigenze dei gruppi interessati e consentono di monitorare le attività della scuola universitaria. Si riferiscono in particolare ad aspetti concernenti le risorse (finanziarie, umane, documentali e infrastrutturali), le attività (insegnamento, ricerca e servizi) e i risultati delle attività (prestazioni nell'ambito della ricerca, sviluppo delle prestazioni degli studenti, profilo degli studenti, statistiche sui diplomati, grado di soddisfazione, ecc.).

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- descrizione degli strumenti per il rilevamento e l'analisi delle informazioni (responsabilità, indicatori, strumenti tecnici, ecc.);
- rapporti statistici;
- esempi di impiego sistematico di dati quantitativi e qualitativi generati dal sistema informatico;
- approfondimento di strumenti concreti (ad esempio Management Cockpit o simili).

2.3 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che ai gruppi rappresentativi della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico siano garantiti un adeguato diritto di partecipazione e condizioni quadro che consentano loro di svolgere le proprie attività in maniera indipendente.

Precisazioni

→ Un sistema di governance efficace e funzionale presuppone che tutti i gruppi di persone rappresentativi dell'istituzione possano prendere parte ai processi decisionali, in particolare gli studenti, il corpo intermedio, il corpo insegnante, il personale amministrativo e il personale tecnico (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 4 LPSU; ESG 1.1).

→ Il diritto di partecipazione, che può basarsi sul vigente diritto cantonale, è pertinente alle specificità della scuola universitaria e riguarda anche i seguenti aspetti: procedura di nomina dei rappresentanti, modalità di coinvolgimento in termini di processo e livello, influenza effettiva di tali rappresentanti, trasparenza delle informazioni, attribuzione delle responsabilità, condizioni quadro e modalità di funzionamento che esse garantiscono, risorse disponibili.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- leggi e regolamenti concernenti l'istituzione di organi di partecipazione e relativo funzionamento;
- descrizione dei mezzi a disposizione degli organi di partecipazione e dei rappresentanti (spazi, mezzi e canali di comunicazione interni ed esterni, supporto amministrativo, possibilità di sgravi, ecc.).

2.4 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico fa in modo che i compiti siano adempiuti in armonia con uno sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ecologico. Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che la scuola universitaria o l'altro istituto accademico fissi obiettivi in questo ambito e li attui.

Precisazioni

→ Per assicurare il suo sviluppo a lungo termine e quindi la sua continuità, la scuola universitaria considera, nello svolgimento della sua missione, gli aspetti che garantiscono uno sviluppo sostenibile sotto il profilo sociale, economico ed ecologico, tenuto conto delle sue specificità e nei limiti delle sue competenze (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 6 LPSU).

→ La sostenibilità sociale può riguardare i seguenti elementi:

- importanza attribuita al partenariato sociale in relazione al clima e alle condizioni di lavoro;
- considerazione delle esigenze a medio e lungo termine a tutti i livelli gerarchici (ad es. nuove leve) nelle politiche di sviluppo del personale;
- trasparenza ed equità nelle politiche retributive e in quelle per la sicurezza sociale, incluse le mansioni esternalizzate;
- salute e sicurezza per tutti.

→ La sostenibilità economica può riguardare i seguenti elementi:

- gestione in un orizzonte di lungo periodo delle risorse finanziarie in conformità al mandato, agli obiettivi e ai compiti attribuiti alla scuola universitaria, incluse le politiche d'investimento e indebitamento;
- trasparenza in relazione all'uso delle risorse pubbliche e alle modalità di reperimento di risorse private;
- considerazione della provenienza di prodotti e dispositivi e delle condizioni di produzione nell'ambito delle politiche di approvvigionamento.

→ La sostenibilità ecologica può riguardare i seguenti elementi:

- uso efficiente delle risorse energetiche (consumi, riciclaggio, energie rinnovabili);
- considerazione degli standard vigenti in materia di tutela ambientale e consumi energetici nella ristrutturazione e nella costruzione di fabbricati;
- mobilità sostenibile per collaboratori e studenti, incluse le eventuali infrastrutture connesse.

→ La sostenibilità riguarda anche l'insegnamento, la ricerca e i servizi e può comprendere anche i seguenti elementi:

- considerazione di problematiche riguardanti la sostenibilità nell'offerta di corsi, nella ricerca e nei servizi;
- diffusione dell'attività e dei suoi risultati in tema di sostenibilità;
- orientamento e sostegno degli studenti e del personale della scuola universitaria in relazione allo svolgimento di attività connesse alla sostenibilità.

→ La politica o la strategia in tema di sostenibilità si riferiscono a tutte le attività della scuola universitaria. Includono in particolare gli obiettivi che la scuola universitaria si prefigge a questo riguardo per i propri ambiti di attività e le relative modalità di attuazione e valutazione.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- politica o strategia e progetti per la sostenibilità sociale, economica e ambientale;
- rapporti annuali sulla sostenibilità;
- statistiche.

2.5 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico promuove per il personale e gli studenti le pari opportunità e l'effettiva parità tra uomo e donna al fine di adempiere il suo mandato. Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che la scuola universitaria o l'altro istituto accademico fissi obiettivi in questo ambito e li attui.

Precisazioni

→ Nel perseguire l'eccellenza e a fini di correttezza, senso di responsabilità e sviluppo, la scuola universitaria tiene conto, nello svolgere il proprio mandato e considerando le proprie specificità, degli aspetti delle pari opportunità e della parità tra uomo e donna (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 5 LPSU).

→ Il principio di pari opportunità si riferisce agli aspetti della parità tra uomo e donna, della disabilità, dell'integrazione sociale e del rispetto delle minoranze e della discriminazione diretta o indiretta (art. 8 cpv. 2, 3, 4 Cost.; Legge sulla parità dei sessi - LPar; Legge sui disabili - LDis)². Si applica estesamente a tutti gli ambiti di attività della scuola universitaria ed è adottato a livello di governance dell'istituzione per mezzo di idonee risorse (personale, tipo di rappresentanza nelle diverse istanze, aspetti finanziari, ecc.).

→ La valutazione delle pari opportunità può riguardare i seguenti aspetti: accesso a cicli di studio, alla ricerca e a posizioni di quadro (funzioni accademiche e amministrative), compensazione tra le diverse occupazioni ed esigenze delle persone (studi, ricerca, lavoro, famiglia, salute), integrazione e partecipazione ad attività istituzionali, consulenza, sostegno e sensibilizzazione.

→ La valutazione della situazione in tema di pari opportunità per le persone con disabilità riguarda in primis l'adeguamento della durata del percorso di studi, l'organizzazione dell'offerta di corsi di studio e degli esami (compensazione degli svantaggi) e l'accesso a strutture e infrastrutture.

→ Le politiche o la strategia in materia di pari opportunità si riferiscono agli studenti e a tutto il personale. Riguardano in particolare gli obiettivi che la scuola universitaria persegue in proposito per i propri ambiti di attività e le relative modalità di attuazione e valutazione.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- leggi e regolamenti che garantiscono la non discriminazione;
- politiche o strategia, provvedimenti adottati e progetti in materia di pari opportunità (possibilmente collegati agli SDG delle Nazioni Unite);
- rapporti dei servizi responsabili;
- indicatori oggettivi e statistiche;
- descrizione dei meccanismi che promuovono l'adozione delle misure per le pari opportunità nell'istituzione.

² Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 RS 101 ; Legge federale del 24 marzo 1995 sulla parità dei sessi RS 151.1 ; Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili

Ambito 3. Insegnamento, ricerca e servizi

3.1 Le attività della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico corrispondono al suo tipo, alle sue caratteristiche specifiche e ai suoi obiettivi strategici. Si riferiscono principalmente all'insegnamento, alla ricerca e ai servizi e sono svolte secondo il principio della libertà e dell'indipendenza nel rispetto del mandato della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico.

Precisazioni

→ Ciascuna scuola universitaria è diversa dalle altre e offre, in base alla tipologia di appartenenza e alle proprie specificità, attività di insegnamento e ricerca e ai propri servizi in più discipline o settori di studio (art. 30 cpv. 1 lett. b LPSU e ESG 1.2).

→ L'insegnamento riguarda la formazione di base (Bachelor e Master) e la formazione continua.

→ La coerenza dei programmi d'insegnamento e la loro conformità alle specificità della scuola universitaria si esplicano soprattutto in sede di ideazione e approvazione dei seguenti elementi: piani di studio, obiettivi di apprendimento, livello di qualificazione, allineamento con il quadro di qualificazioni nazionale nqf.ch, fattibilità del percorso di studi, ampiezza della gamma di discipline offerte, posizionamento in relazione al contesto, internazionalizzazione, coinvolgimento degli studenti e di altri gruppi interessati, correlazione con le specificità dell'istituzione (ad es. formazione a distanza). È garantita la conformità con l'ordinanza del Consiglio universitario sul coordinamento dell'insegnamento nelle università svizzere.

→ La conformità della ricerca alle specificità della scuola universitaria emerge soprattutto in relazione ai seguenti fattori: strategia di ricerca e sua integrazione nella strategia globale dell'istituzione, legame fra ricerca e innovazione, posizionamento rispetto ad altre istituzioni, rapporto tra finanziamento interno ed esterno, tipo di utilizzo, dimensione internazionale.

→ I servizi riguardano tutte le attività nel campo dell'offerta di servizi per la comunità e la società civile, come ad esempio corsi di perfezionamento di breve durata, corsi online (ad es. MOOC)³, mediazione scientifica, mandati e progetti istituzionali o individuali per organizzazioni pubbliche e private.

→ La libertà e l'indipendenza della ricerca e dell'insegnamento rappresentano un principio fondamentale del panorama universitario, garantito dalla Costituzione federale svizzera (art. 20 Cost.).

→ Da tale principio discendono i seguenti elementi:

- trasparenza in relazione alla provenienza dei finanziamenti e all'attribuzione delle risorse in tutti gli ambiti di attività;
- influenza dei partner finanziari esterni sui contenuti dell'insegnamento e sullo scopo della ricerca;
- diritto all'autodeterminazione della scuola universitaria nella selezione e nella gestione dei propri collaboratori a tutti i livelli;
- possibilità del personale di segnalare compromissioni e violazioni del principio di libertà accademica e i rischi connessi per chi effettua la segnalazione.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

³ Massive Open Online Course.

- base legale sulla costituzione della scuola universitaria;
- documenti strategici (strategia dell'istituzione, strategia di ricerca, ecc.);
- rapporti destinati agli enti responsabili (relazioni di gestione, rapporti di attività, rapporti su audit finanziari, ecc.);
- descrizione dei meccanismi grazie ai quali è possibile garantire che le attività della scuola universitaria corrispondano ai compiti alla stessa assegnati, alle sue specifiche caratteristiche e ai suoi obiettivi strategici (ad es. elaborazione e approvazione dei piani di studio, dei temi centrali della ricerca e delle priorità nell'ambito dei servizi);
- descrizione dei meccanismi per garantire che si tenga conto dell'ambiente quando si sviluppano innovazioni all'interno dell'istituzione (ad esempio, un nuovo corso di laurea o un dipartimento);
- descrizione dei meccanismi grazie ai quali è possibile garantire che la ricerca sia conforme alle migliori pratiche internazionali;
- suddivisione dei finanziamenti in base alle attività;
- descrizione dei meccanismi grazie ai quali è possibile garantire la libertà e l'indipendenza della ricerca (ad es. regolamenti su risorse di terzi, su prestazioni accessorie del personale accademico, contratti di ricerca, contratti di sponsoring, direttive e procedure di selezione e impiego dei collaboratori, descrizione delle modalità di segnalazione di abusi);
- elenco dei programmi di studio o dei titoli di studio in conformità con l'"Ordinanza sul coordinamento dell'insegnamento nelle scuole universitarie svizzere".

3.2 Il sistema di garanzia della qualità prevede la valutazione periodica delle attività di insegnamento e di ricerca, dei servizi e dei risultati.

Precisazioni

→ Le attività della scuola universitaria negli ambiti dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi e i risultati ottenuti in questi ambiti vengono regolarmente esaminati ed eventualmente modificati per raggiungere gli obiettivi fissati e consentire alla scuola universitaria di misurare il grado di adempimento del suo mandato (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 1 LPSU; ESG 1.9).

→ La valutazione delle attività di insegnamento e ricerca e dei servizi tiene conto delle particolarità della scuola universitaria e comprende procedure di valutazione interne ed esterne basate su indicatori quantitativi e qualitativi. Il sistema di garanzia della qualità è strutturato in modo tale che l'analisi dei risultati è impiegata per sviluppare ulteriormente e migliorare le attività.

→ Le procedure di valutazione prevedono il coinvolgimento di persone non appartenenti all'unità oggetto di valutazione. Queste persone dispongono delle conoscenze e competenze specialistiche necessarie per fornire una prospettiva esterna sulla qualità dell'attività senza innescare un conflitto d'interessi. Dovrebbero essere coinvolte anche persone che usufruiscono di prestazioni della scuola universitaria; per l'attività d'insegnamento può ad esempio trattarsi di studenti, per l'attività di ricerca possono essere assistenti/dottorandi e, per quanto riguarda i servizi, i relativi destinatari.

→ La valutazione dell'attività di insegnamento e ricerca e dei servizi riguarda anche i servizi che supportano tali attività.

→ La valutazione dell'insegnamento, distinta dalla valutazione del corpo insegnante, si riferisce a corsi e programmi di studio e comprende le specificità delle forme speciali di insegnamento (ad es. formazione a distanza). Essa rispecchia altresì la partecipazione attiva degli studenti allo sviluppo dei processi di apprendimento "student centred learning, teaching and assessment" (ESG 1.3).

→ La valutazione dei servizi permette di accertarsi che l'offerta sia conforme alla strategia della scuola universitaria e alle attese dei committenti.

→ I servizi sono valutati periodicamente secondo modalità messe a punto in base alle loro specificità.

→ La valutazione si basa non solo sulle attività svolte, ma anche sugli effetti, sull'efficacia e sui risultati di queste attività (ad es. da un lato la valutazione di un corso da parte degli studenti e dall'altro l'analisi del rendimento degli studenti in questo corso; o la valutazione dell'intensità dell'attività di ricerca rispetto ai suoi risultati).

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- descrizione dei processi di valutazione per la ricerca, l'insegnamento e i servizi, comprese le misure da essi derivate (chiusura degli anelli di controllo);
- esempi di rapporti di autovalutazione e di valutazioni esterne;
- descrizione delle condizioni di base e delle misure adottate per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi, e dei relativi effetti;
- esempi di migliorie apportate a seguito di valutazioni;
- statistiche studenti;
- rapporti d'attività a diversi livelli dell'istituzione;
- descrizione dei processi che garantiscono il collegamento dell'insegnamento con la ricerca, lo sviluppo della società e gli ambiti professionali.

3.3 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare il rispetto dei principi e degli obiettivi legati allo spazio europeo dell'istruzione superiore.

Precisazioni

→ La Svizzera prende parte alla costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore e ha sottoscritto la dichiarazione di Bologna del 19 giugno 1999 impegnandosi a perseguirne gli obiettivi. Le scuole universitarie svizzere introducono, con mezzi propri e in base alle rispettive specificità, principi e obiettivi alla base dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG 1.2).

→ L'ordinanza del Consiglio superiore della pubblica istruzione sul coordinamento dell'insegnamento nelle università svizzere è rispettata: questa ordinanza regola i livelli di studio, l'ammissione ai livelli di studio e le loro transizioni, il sistema di crediti, la designazione uniforme dei titoli, la permeabilità e la mobilità all'interno delle scuole universitarie professionali, delle alte scuole pedagogiche e tra questi tipi di università, nonché la formazione continua. L'ordinanza sostituisce le precedenti Linee guida di Bologna.

→ Lo Spazio europeo dell'istruzione superiore⁴ promuove in particolare la mobilità (studenti, ricercatori, corpo insegnante, personale amministrativo e tecnico), il riconoscimento dei titoli di studio a livello europeo, la dimensione europea dello sviluppo dei curricula, la cooperazione tra le istituzioni, la cooperazione nell'ambito dell'assicurazione della qualità.

→ Il grado di internazionalizzazione della scuola universitaria dipende dal tipo e profilo di appartenenza, così come dai suoi obiettivi strategici.

⁴ <http://www.ehea.info>

→ Gli Standard e linee guida per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG), redatti dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), adottati nel 2005 e revisionati nel 2015 dai ministri europei dell'istruzione, formano un quadro europeo di riferimento nel campo dell'assicurazione della qualità. Gli ESG coprono ugualmente l'attività delle agenzie, le quali devono conformarsi agli standard europei per l'ottenimento del riconoscimento a livello europeo.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- strategia di internazionalizzazione della scuola universitaria;
- regolamenti sulla mobilità e misure per la loro promozione (ad es. offerte di sostegno, finanziamenti);
- regolamenti per la verifica degli obiettivi d'apprendimento e il rilascio dei diplomi in linea con nqf.ch;
- esempi di diplomi rilasciati;
- descrizione dei meccanismi che consentono agli studenti di collaborare attivamente all'assetto dei processi di apprendimento;
- documenti che evidenzino l'implementazione degli ESG - Parte 1;
- misure e strumenti per il riconoscimento di titoli e qualificazioni.

3.4 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare il rispetto dei criteri di ammissione, di valutazione delle prestazioni degli studenti e di rilascio di titoli di studio in base al mandato della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico. Questi criteri sono definiti, comunicati e applicati in maniera sistematica, trasparente e costante.

Precisazioni

→ I criteri di ammissione degli studenti, la valutazione delle loro prestazioni e il rilascio dei titoli di studio si delineano sulla base dello "student life cycle".

→ Il rilascio di titoli di studio e l'attribuzione di punti di credito formativo si basano sulla valutazione delle prestazioni degli studenti, con particolare riferimento agli esami e altre modalità di valutazione dei risultati di apprendimento.

→ I criteri di ammissione, la valutazione delle prestazioni degli studenti nel corso dei loro studi e il rilascio di titoli di studio e attestati sono strutturati in maniera corretta e trasparente. Le condizioni di ammissione corrispondono ai requisiti stabiliti dalla LPSU (artt. 23-25, art. 73) in relazione all'ammissione alle scuole universitarie, alle alte scuole pedagogiche e alle scuole universitarie professionali (art. 30 cpv. 1 lett. a n. 2 e ESG 1.4).

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- regolamenti di ammissione e altri testi fondamentali dell'istituzione, inclusa la loro osservanza in relazione alla LPSU;
- regolamenti d'esame;
- descrizione dei meccanismi introdotti per la comunicazione delle modalità di ammissione e valutazione;
- regolamenti di assegnazione dei titoli di studio;
- descrizione della procedura di ricorso.

Ambito 4. Risorse

4.1 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico, con il suo ente responsabile, garantisce le risorse di personale, le infrastrutture e i mezzi finanziari necessari ad assicurare la continuazione delle sue attività e il raggiungimento dei suoi obiettivi strategici. La provenienza, l'impiego dei mezzi finanziari e le condizioni di finanziamento sono trasparenti.

Precisazioni

→ Per adempiere i propri compiti l'istituzione dispone delle risorse necessarie, che vengono assegnate - in un'ottica di lungo periodo - agli ambiti del personale, delle infrastrutture e delle finanze (art. 30 cpv. 1 lett. c LPSU). Le risorse servono naturalmente a promuovere l'insegnamento e il processo d'apprendimento degli studenti (ESG 1.6).

→ Risorse e infrastrutture sono adeguate alle specificità della scuola universitaria, anche per ciò che riguarda la forma d'insegnamento (ad es. formazione a distanza), e corrispondono al fabbisogno in relazione alle attività dell'istituzione, anche in termini di organizzazione, programmazione e modalità di attribuzione.

→ Le risorse si riferiscono in particolare al personale, alle infrastrutture, alle dotazioni e alle risorse documentali e finanziarie.

→ La valutazione delle risorse finanziarie si riferisce in particolare al tipo e grado di impegno degli enti responsabili, alle modalità di finanziamento e degli audit finanziari esterni, alle modalità di impiego delle risorse esterne, alle modalità di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi e alla programmazione finanziaria.

→ La valutazione delle risorse riguarda anche le strutture e le misure di sostegno agli studenti (offerta, consulenza, ecc.).

→ La trasparenza circa la provenienza e l'impiego delle risorse finanziarie e le condizioni di finanziamento presuppongono la pubblicazione dei dati.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- documenti di impegno finanziario degli enti responsabili;
- rapporti sugli audit finanziari;
- regole per la compilazione dei bilanci preventivi e l'impiego delle risorse;
- documenti che garantiscono l'utilizzo a lungo termine delle infrastrutture;
- statistiche sul personale e sul rapporto numerico tra docenti e studenti;
- esempi di accordi;
- documenti per l'acquisizione e la conservazione delle risorse documentali;
- descrizione dei meccanismi grazie ai quali è possibile verificare l'adeguatezza di strutture e misure di sostegno agli studenti.

4.2 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che tutto il personale sia qualificato in base al tipo e alle caratteristiche specifiche della scuola universitaria o dell'altro istituto accademico. Il sistema di garanzia della qualità prevede a questo scopo una valutazione periodica del personale.

Precisazioni

→ Per adempiere in maniera adeguata il suo mandato, l'istituzione deve garantire la qualificazione di tutto il suo organico (art. 30 cpv. 1 lett. a, capitolo 1 LPSU; ESG 1.5).

→ La valutazione della qualificazione del personale riguarda in particolare le procedure di reclutamento, selezione e avanzamento e – per il personale accademico – le competenze didattiche e scientifiche. La valutazione tiene conto anche della trasparenza dei processi.

→ In sede di valutazione periodica del personale si tiene conto del tipo di impiego (funzione accademica o amministrativa) e delle specificità della scuola universitaria

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi

- descrizione delle categorie di personale;
- statistiche del personale;
- disposizioni di legge e regolamenti in materia di reclutamento, valutazione e avanzamento del personale;
- descrizione della procedura di valutazione del personale;
- esempi di capitolati d'onori.

4.3 Il sistema di garanzia della qualità permette di assicurare che la scuola universitaria o l'altro istituto accademico sostenga lo sviluppo professionale di tutto il personale e in particolare delle nuove leve scientifiche.

Precisazioni

→ La valutazione della progressione di carriera del personale riguarda in particolare i seguenti aspetti: pari opportunità, formazione continua e altre misure di promozione dello sviluppo professionale (consulenza, permessi di studio, stage, "protected time" per la ricerca e lo sviluppo di progetti, ecc.), prospettive di carriera e provvedimenti per promuovere le nuove leve interne.

→ Si riferisce anche alle prospettive di carriera del personale e promuove le nuove leve interne fino ai più alti livelli.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- politica di promozione del personale, in particolare in riferimento alle nuove leve scientifiche;
- regolamento per l'avanzamento e la formazione continua;
- descrizione delle strutture e misure di consulenza e promozione;
- esempi di capitolati d'onori;
- regolamento relativo ai permessi di studio;
- descrizione delle categorie di personale;
- progetti specifici per promuovere le nuove leve.

Ambito 5. Comunicazione interna ed esterna

5.1 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico rende pubblica la sua strategia di garanzia della qualità e provvede a rendere note al personale, agli studenti ed eventualmente alle persone esterne coinvolte le disposizioni riguardanti i processi di garanzia della qualità e i risultati ottenuti con tali processi.

Precisazioni

→ La comunicazione (interna ed esterna) rappresenta un importante elemento nell'assicurazione della qualità, sia per lo sviluppo di una cultura della qualità sia per la garanzia di trasparenza rispetto ai soggetti interessati interni ed esterni. Le scuole universitarie fanno quindi in modo che gli obiettivi, i processi di garanzia della qualità e i relativi risultati siano comunicati regolarmente e attraverso canali idonei sia al personale e agli studenti che ai soggetti esterni interessati.

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- informazioni sulla pubblicazione della strategia di garanzia della qualità (link al sito web, brochure o simili);
- strategia di comunicazione, misure e strumenti per la comunicazione interna ed esterna, in particolare per quanto riguarda la GQ;
- descrizione delle misure adottate per pubblicizzare adeguatamente i processi di garanzia della qualità e i loro risultati.

5.2 La scuola universitaria o l'altro istituto accademico pubblica regolarmente informazioni oggettive sulle sue attività, sui programmi di studio e sui titoli offerti.

Precisazioni

→ Al fine di rendere trasparente la loro attività nei confronti degli studenti e degli altri soggetti interessati, le scuole universitarie pubblicano regolarmente informazioni quantitative e qualitative aggiornate, imparziali e oggettive sulle attività svolte, sui programmi di studio proposti e sui titoli di studio rilasciati (ESG 1.8).

→ Le informazioni e le modalità di comunicazione sono differenziate secondo il pubblico cui sono indirizzate.

→ Quest'attività di informazione si riferisce in particolare ai seguenti aspetti: condizioni di ammissione, termini, costi, durate, condizioni di valutazione o punti di credito formativo ECTS attribuiti⁵. Le informazioni su infrastrutture, studenti e corpo insegnante nonché sull'attività di insegnamento e ricerca e sui servizi, ma anche sui finanziamenti, sono ad esempio pubblicate in un rapporto annuale, distribuito sia internamente sia all'esterno.

⁵ European Credits Transfer System

Documenti utili per l'autovalutazione e la valutazione esterna

La conformità con questo standard di qualità può ad esempio essere documentata per mezzo dei seguenti elementi:

- concetto di comunicazione;
- misure, modalità e strumenti per la comunicazione delle attività dell'università;
- descrizione delle misure adottate per l'aggiornamento dei dati;
- esempi di descrizioni di programmi e strumenti di presentazione dell'attività;
- rapporto annuale;
- rapporto di valutazione esterna;
- sito web.

AAQ
Effingerstrasse 15
Casella postale
CH-3001 Berna

www.aaq.ch